

Canottieri Olona 1894, Milano. Un progetto di Lombardini 22.







Lombardini22 Lo studio di architettura	5
Milano, il Naviglio Grande e la storia di Canottieri Olona 1894 Un punto di riferimento milanese per lo sport e il tempo libero	7
Il Concept Il progetto che ha riqualificato l'intera struttura per l'apertura verso la città	9
Gli interventi del restyling Il nuovo design ha cambiato il look della facciata e di molti ambienti interni	25
Allenamento outdoor 365 giorni all'anno Uno spazio ad hoc realizzato all'interno di una pergola bioclimatica	37
Colophon Le informazioni e i protagonisti del progetto	52







CANOTTIERI OLONA 1894, MILANO. UN PROGETTO DI LOMBARDINI22.

Lombardini22

Lo studio di architettura

Il Gruppo Lombardini22 nasce nel 2007 grazie all'iniziativa di sei professionisti appartenenti a background differenti che hanno introdotto un approccio innovativo nel mondo della progettazione e dell'architettura italiana. Un metodo multidisciplinare e multiautoriale, basato su un'attività di analisi e consulenza strategica pre-progetto, sviluppata da professionisti altamente specializzati in tutte le discipline dell'architettura, dell'ingegneria, del marketing e della comunicazione.

Oggi Lombardini22 è un Gruppo leader nello scenario italiano dell'architettura e dell'ingegneria che opera a livello internazionale ed è specializzato nei settori Office, Retail, Urban, Living, Hospitality e Data Center. Un Gruppo che in 15 anni di attività è cresciuto in modo esponenziale, quintuplicando fatturato e personale, puntando sull'Italia e sui giovani, ponendo un'attenzione particolare a Milano e alle sue dinamiche, investendo sulle tecnologie e sull'innovazione e dando spazio anche all'arte e alla cultura. Così Lombardini22 ha raggiunto il 1º posto nella classifica elaborata da Guamari delle Top 200 società di architettura e design italiane in base al fatturato (25 milioni nel 2021). Una crescita costante che nell'ultimo triennio ha registrato un tasso medio annuo del 17,63% e che ha permesso al Gruppo di entrare anche nella classifica "Leader della crescita" stilata dal Sole 24 Ore e Statista, che raggruppa le 450 imprese italiane cresciute di più, e in quella dei "Campioni della Crescita" redatta dall'Istituto Tedesco ITOF in collaborazione con La

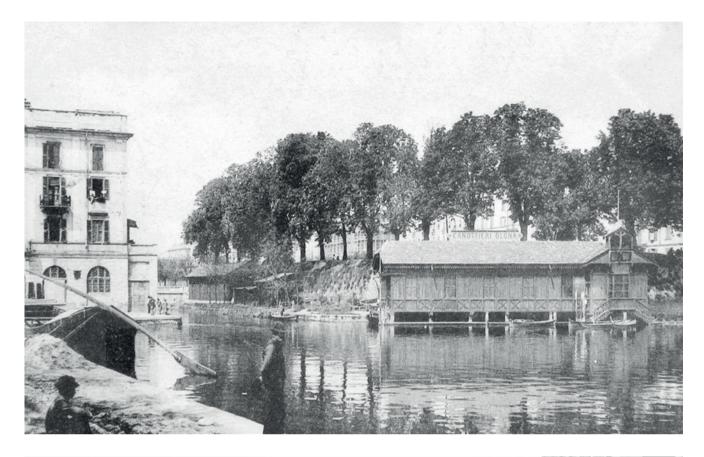
Repubblica Affari&Finanza, sulle 800 aziende-motore della ripresa in base alla crescita media annuale generata nel triennio 2018-2021.

Una comunità di professionisti giovane, aperta e internazionale che si compone di circa 400 persone tra architetti, ingegneri, designer, specialisti della comunicazione e del marketing, con un'età media di 35 anni e provenienti da 28 nazionalità diverse.

Lombardini22 prende il nome proprio dall'indirizzo della sua sede a sottolineare il legame con una tra le zone più caratteristiche della città, i Navigli, dove è forte la storia della Milano imprenditrice e operosa.

Una sede innovativa e moderna, uno spazio industriale rigenerato secondo i valori di trasparenza, autenticità, pulizia, candore. L'interno è ritmato dalle colonne, dalle diverse altezze, dai corpi illuminanti e dalle scrivanie: tutto bianco, aperto, dove la luce gioca un ruolo fondamentale.

Il Gruppo, guidato dal Presidente Paolo Facchini e dall'Amministratore Delegato Franco Guidi, conta oggi sette soci e opera attraverso i brand L22, dedicato all'architettura e all'ingegneria; DEGW, leader nella progettazione integrata di ambienti per il lavoro; FUD, specializzato in physical branding e communication design; CAP DC, dedicato ai data center, Eclettico Design, per i progetti di luxury interior design per residenze e alberghi, Atmos, dedicato alla progettazione di spazi sensoriali e TUNED, rivolto all'applicazione delle neuroscienze in architettura.





CANOTTIERI OLONA 1894, MILANO. UN PROGETTO DI LOMBARDINI22.

Milano, il Naviglio Grande e la storia di Canottieri Olona 1894 Un punto di riferimento per lo sport e il tempo libero a Milano

La Canottieri Olona è una società polisportiva con sede sulle sponde del Naviglio Grande, a Milano. L'esclusivo club nasce nel 1894 da soci dissidenti della Canottieri Milano (un po' come accaduto a Milan e Inter), e si è specializzata fin da subito in diversi sport acquatici. Prendeva il nome dal fiume Olona, che all'epoca sfociava nella Darsena di Milano, dove era situata la vecchia sede, in uno chalet in legno, nei pressi di piazza XXIV Maggio. Nel corso della sua storia, la Canottieri Olona ha vinto diversi titoli europei di canottaggio e il campionato italiano maschile di pallanuoto del 1947. Nel 1987 viene rifondata una prima volta come società dilettantistica e focalizza l'attenzione su corsi sportivi destinati alle famiglie, poi nel 2014 una nuova rifondazione con la denominazione Olona 1894. Canottieri Olona 1894, oggi, si presenta come il posto giusto dove vivere lo sport e il relax con tutta la famiglia: strutture per lo sport e corsi specifici per tutte le fasce d'età, un luogo dove stare insieme e rilassarsi dalle fatiche della vita quotidiana, un'oasi di fitness e

Vivere Olona significa scegliere i valori nobili dello sport, immersi in un contesto innovativo: rispetto, lealtà, gioia, sacrificio, condivisione, benessere, rappresentano

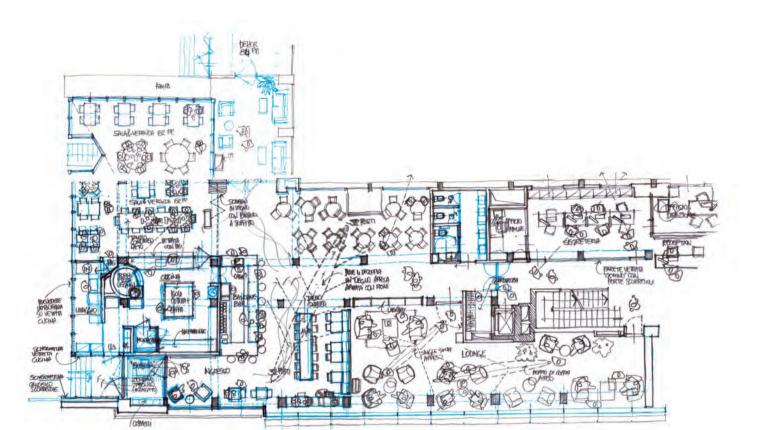
benessere in città affacciata sulla splendida cornice del

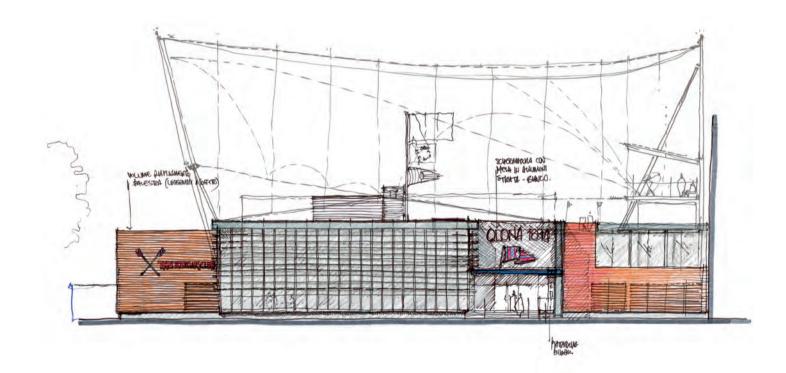
Naviglio Grande di Milano.

il modo di essere, di intendere e insegnare lo sport di Canottieri Olona 1894. Vivere Olona significa vivere il proprio tempo libero, alla ricerca del wellness per il corpo e per l'anima.

Qui si sono allenate Annalisa Minetti, bronzo alle Paralimpiadi di Londra 2012 tra gli ipovedenti, e Giusy Versace, pluriprimatista italiana tra gli amputati. Qui, ogni anno e ancora oggi, avviene il tradizionale tuffo nelle acque gelide del Naviglio Grande. Con 120 anni di attività, Canottieri Olona 1894 vanta

oggi 5.400 ore di sport all'anno e 5.000 frequentatori settimanali, che apprezzano la possibilità di allenarsi con vista sull'acqua.





SKETCH PROGETTO

CANOTTIERI OLONA 1894, MILANO. UN PROGETTO DI LOMBARDINI22.

Il Concept

Il progetto che ha riqualificato l'intera struttura per l'apertura verso la città

Affacciato direttamente sull'Alzaia del Naviglio Grande, il club centro sportivo Canottieri Olona 1894 sorge su un'area inserita nel caratteristico contesto dei navigli milanesi. Dal 2015 la sede è stata oggetto di un completo restyling, grazie a un moderno piano di rilancio. Il progetto, curato da L22 Urban & Building, brand del Gruppo Lombardini22, ha riqualificato l'intera struttura per un migliore layout funzionale degli interni.

Il piano di rilancio ha previsto un intervento significativo di riqualificazione dell'intera struttura, per un migliore utilizzo degli spazi per i circa 5.000 utenti che ogni anno frequentano il centro.

Palestra, ingresso, reception, giardino, dehor esterno, club house, bar e ristorante totalmente rinnovati, interventi di impiantistica, un cappotto termico per il corpo centrale della struttura e un primo restyling della facciata verso il Naviglio sono i lavori realizzati alla Canottieri Olona. L'attività di riammodernamento è proseguita con la realizzazione di nuovi spogliatoi per i soci con annessa area benessere, in seguito con gli spogliatoi per i corsisti e la piscina al piano terra. L'ultima fase ha riguardato le nuove sale corsi al primo piano, il completamento del restyling della facciata e la completa rivisitazione della parte impiantistica.

L'idea da valorizzare consisteva nell'apertura verso la città e

verso il caratteristico contesto dei Navigli milanesi. È proprio questo il filo conduttore del nuovo design, che ha cambiato il look della facciata d'ingresso sul Naviglio Grande e di molti ambienti interni quali reception, palestra, area ristorazione, dehor esterno e club house riservato ai soci. Qui l'architettura è una dichiarazione di stile all'insegna della pulizia e della trasparenza.

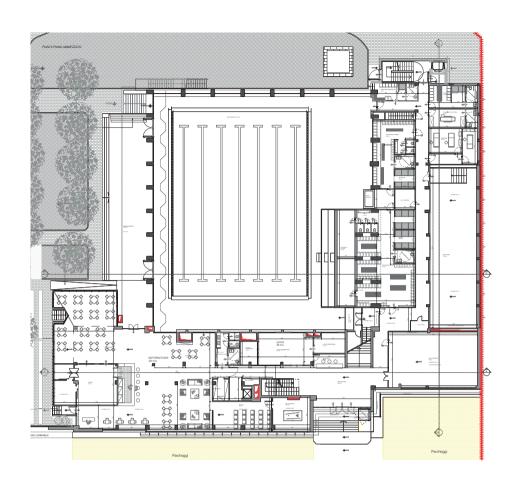
L'edificio principale, a pianta irregolare, è costituito da due piani fuori terra e un piano seminterrato il cui cuore è il grande spazio centrale della piscina, intorno al quale ruotano gli spazi destinati ad attività sportive e ricreative. Si è scelto di rivisitare il layout funzionale e spaziale dell'impianto mirando a un potenziamento e ampliamento degli spazi, valorizzando la relazione e la continuità tra interno ed esterno.

Il restyling complessivo ha avuto l'obiettivo di migliorare la qualità, l'accessibilità e la ricettività del centro sportivo e dell'annesso ristorante, garantendo efficienza energetica ed eliminando le barriere architettoniche.

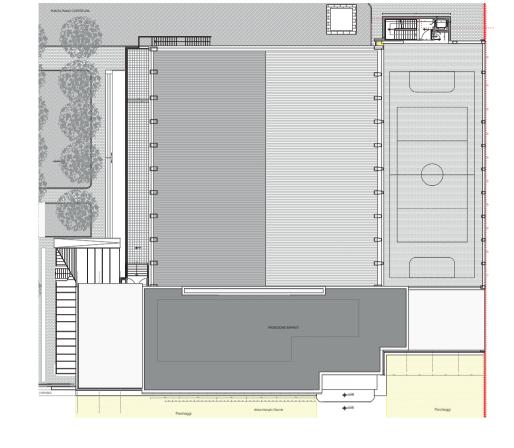
La progettazione funzionale ha combinato dinamicamente gli elementi architettonici che si animano all'interno degli spazi in maniera differenziata in funzione delle destinazioni d'uso. Quella di Canottieri Olona è un'architettura interpretata come bene comune e valorizzata come microcosmo di funzioni e di esperienze possibili. La riappropriazione dello spazio passa per una sua rimodellazione anche funzionale. Canottieri Olona 1894, oltre alla funzione sociale potenziata, è ritornata infatti a essere luogo di svago e relax, non solo per lo sport. Il centro è ora un villaggio, un organismo vitale e vissuto, un ambiente costruito a misura di uomo, in cui dimenticare la frenesia della città. Il coinvolgimento delle persone cresce insieme al maggiore legame col territorio.

Servizi Lombardini22: progettazione definitiva, progettazione esecutiva (architettonico-elettrico-impiantistico), direzione lavori, coordinamento sicurezza

Luogo: Alzaia Naviglio Grande 146, Milano



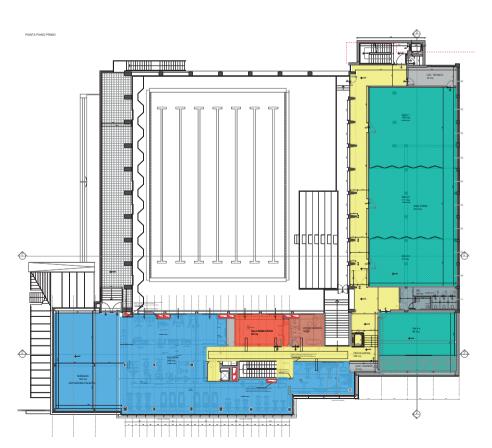
IL PROGETTO



PIANTA PIANO AMMEZZATO



PIANTA PIANO COPERTURA



PIANTA PIANO PRIMO





CANOTTIERI OLONA 1894, MILANO. UN PROGETTO DI LOMBARDINI22.

Gli interventi del restyling

Il nuovo design ha cambiato il look della facciata e di molti ambienti interni

Con il progetto di Lombardini22, il tipico edificio razionalista italiano degli anni Sessanta, con struttura in cemento armato e ampie porzioni di facciata vetrate, si rinnova all'insegna di una contemporaneità intima e avvolgente. Gli elementi preesistenti, perfettamente conservati, danno un plus inedito agli spazi: le geometrie strutturali del vecchio impianto diventano trame decorative. Attraverso le necessarie modifiche architettoniche, pur senza stravolgere l'organismo preesistente, il progetto dilata lo spazio, facendo sentire ancora più vicina la presenza del Naviglio.

La facciata e la valorizzazione degli ingressi

Il primo elemento di connessione tra interno ed esterno è la nuova facciata in lamiera stirata. Nel nuovo disegno dell'ingresso ha grande importanza la pensilina progettata ad hoc che garantisce un accesso protetto al centro. Con il nuovo sistema di porta scorrevole che sostituisce la vecchia bussola si è ottenuto un significativo aumento dello spazio vivibile dedicato all'accoglienza che garantisce nei momenti di picco delle affluenze una buona gestione degli ingressi e uscite.

La ristrutturazione dell'ingresso ha visto anche l'eliminazione delle pareti divisorie che limitavano la visibilità delle scale che danno accesso al primo piano e al seminterrato.

Questo elemento architettonico torna così a essere parte nobile del sistema di accoglienza e accessibilità. Nell'ottica di una funzionalità autonoma del rinnovato ristorante/bar negli orari in cui il centro sportivo è chiuso, l'ingresso che serviva la sola cucina è diventato l'ingresso principale del ristorante.

La palestra affacciata sul Naviglio

La prima modifica che ha dato avvio alla trasformazione del club è stata la ricollocazione della palestra, dal piano seminterrato al primo piano.

Questo spostamento ha garantito da subito una migliore qualità dello spazio fitness, che ora può vantare una illuminazione naturale e un affaccio diretto sul Naviglio Grande.

La reception: il benvenuto al club

Il piano ammezzato, elemento di snodo tra le funzioni pubbliche e i collegamenti ai piani superiori, è stato ripensato per accogliere sia le persone del luogo, incuriosite dal nuovo progetto, sia gli ospiti del centro. Al piano si accede tramite l'ampia scalinata dell'ingresso pedonale che conduce alla lobby, spazio centrale dove si trova la reception (e i retrostanti uffici amministrativi), la sala convegni, il nucleo scala/ascensore, l'ingresso alla piscina e il percorso distributivo principale. Qui si trovano inoltre il ristorante e i relativi spazi tecnici, e il bar, collegati alle aree verdi esterne e ai campi da tennis grazie al percorso passante per il dehor esterno.

La club house

Tra la reception e la vasta zona dedicata alla ristorazione, vi è la club house, la lounge vetrata sul Naviglio dedicata ai soci: un ambiente intimo, solare e domestico, un luogo dove rilassarsi, seduti su comode poltrone vintage.



The Rowing Club, il nuovo ristorante

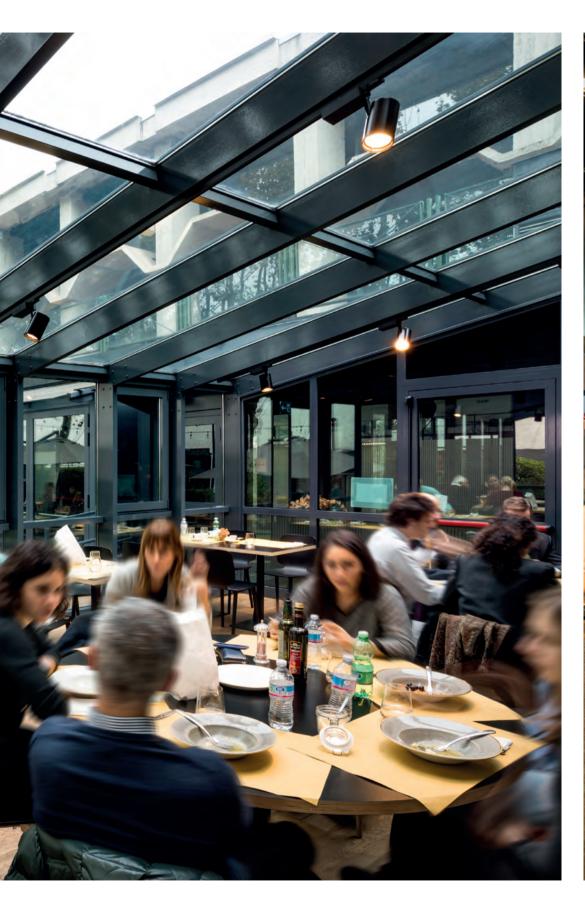
Il fulcro del rinnovamento è quello della zona ristorazione caratterizzata ora da un nuovo spirito dal forte sapore industriale, in cui gli ampi ambienti sono resi più intimi da una palette di neri, grigi, marroni illuminata dalla luce proveniente dalle ampie vetrate. La presenza della natura circostante è concreta, quasi tattile, tra gli alberi e il verde del giardino e l'acqua del Naviglio. Il nuovo ristorante The Rowing Club accompagna al meglio l'esperienza di benessere che soci e clienti vivono nel rinnovato club sportivo. Sedute e sgabelli si accompagnano ad arredi custom come i tavoli in legno di rovere con basamento in metallo e il vasto bancone bar rivestito in legno con il piano superiore in vetro. A soffitto, tre vecchie canoe – appese come un'installazione artistica – richiamano la storia e l'identità del luogo. Il pavimento in caldi listoni di legno fa da contraltare all'immagine post-industriale del soffitto nero e degli impianti a vista, anch'essi neri. La cucina si apre sulla sala da pranzo, offrendo un punto di vista privilegiato per osservare gli chef al lavoro.

La spazialità del locale è definita dalla luce proveniente dal Naviglio e, sul lato interno, dal patio esterno caratterizzato da isole di verde e di relax, con luci d'atmosfera. Dalla trasparenza nascono ambienti vivibili e luminosi.



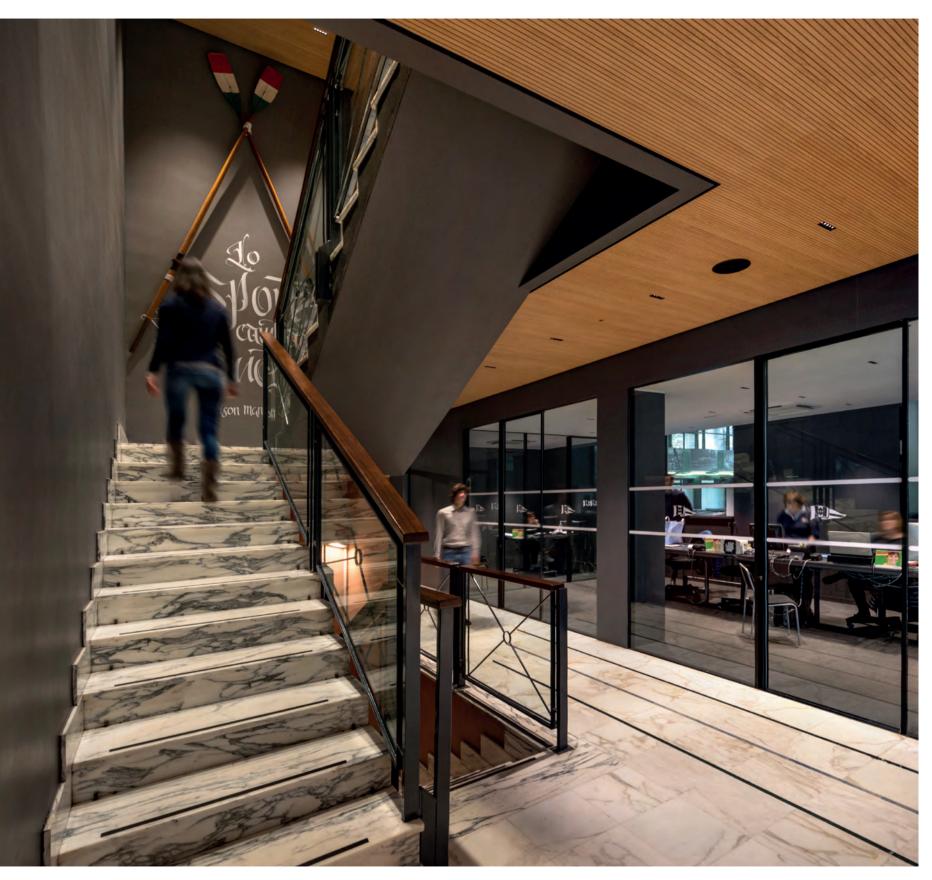


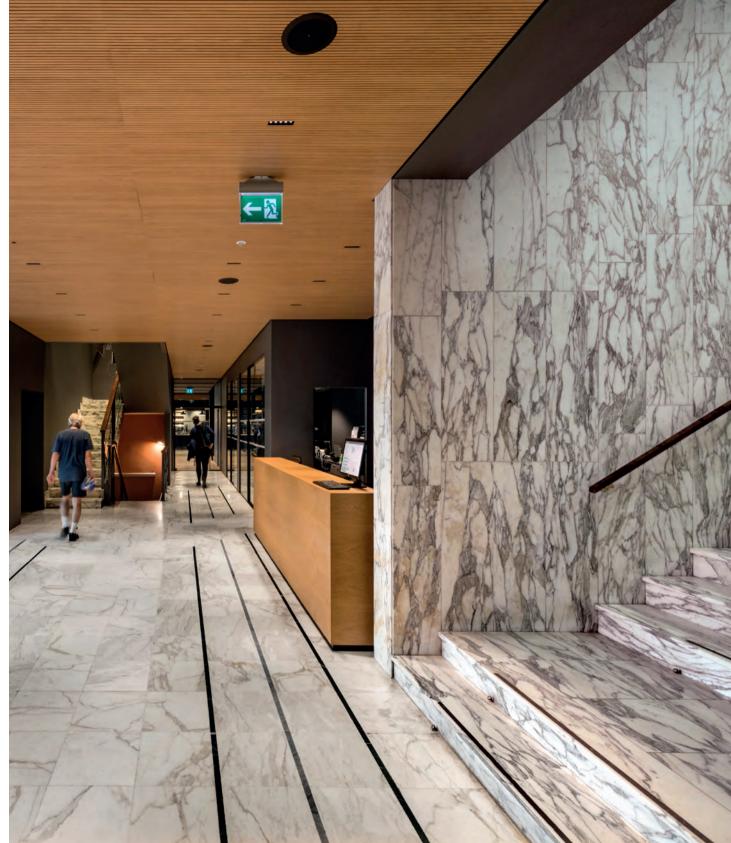




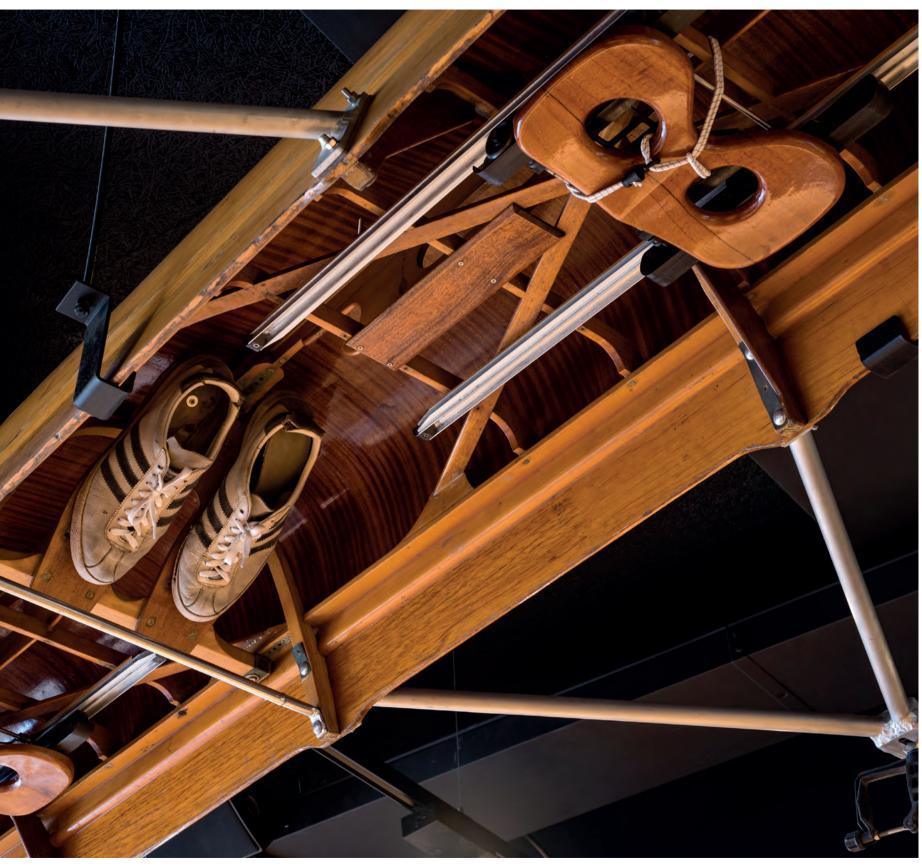


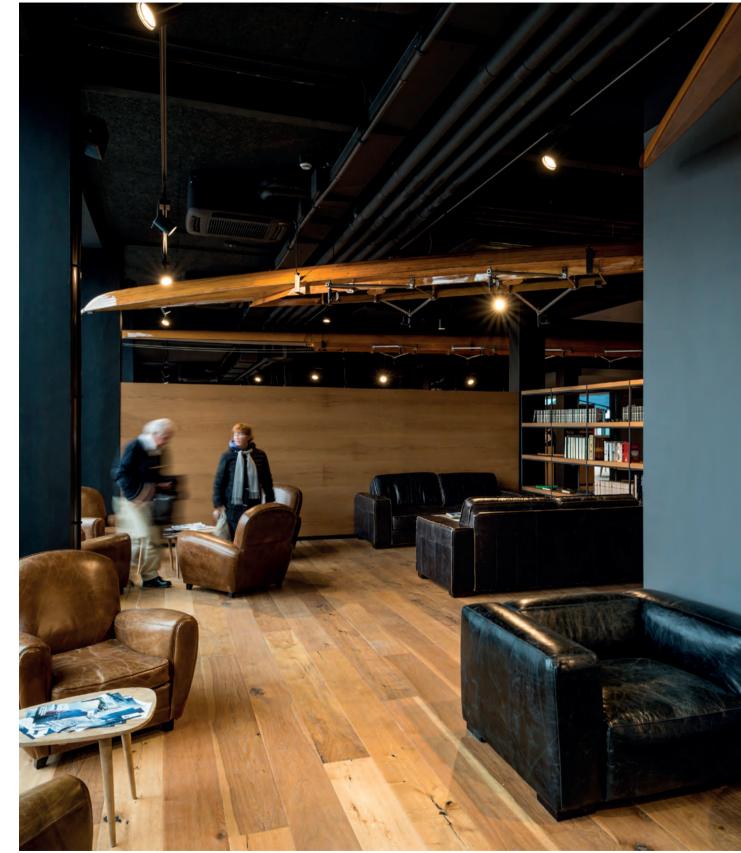








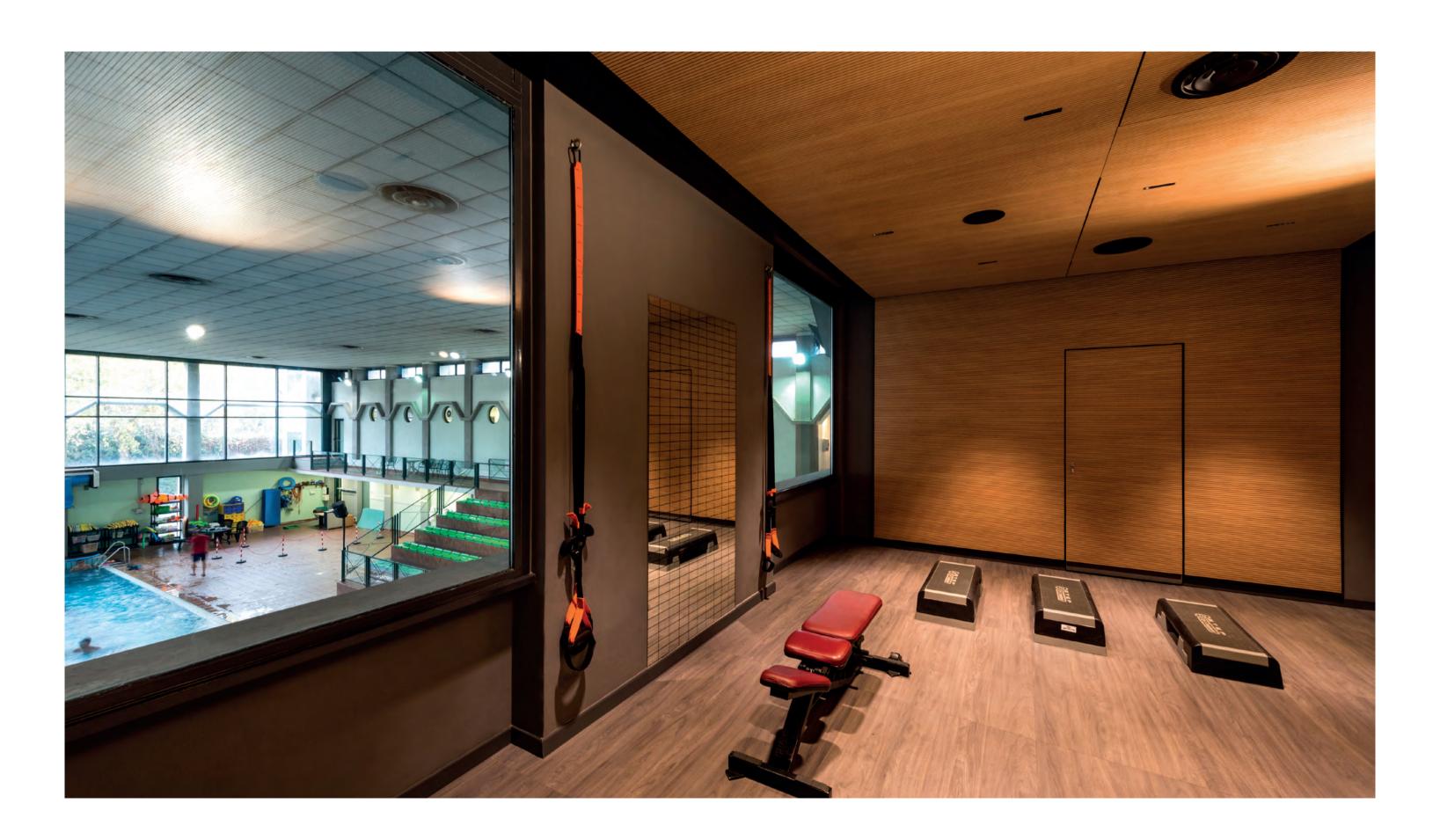


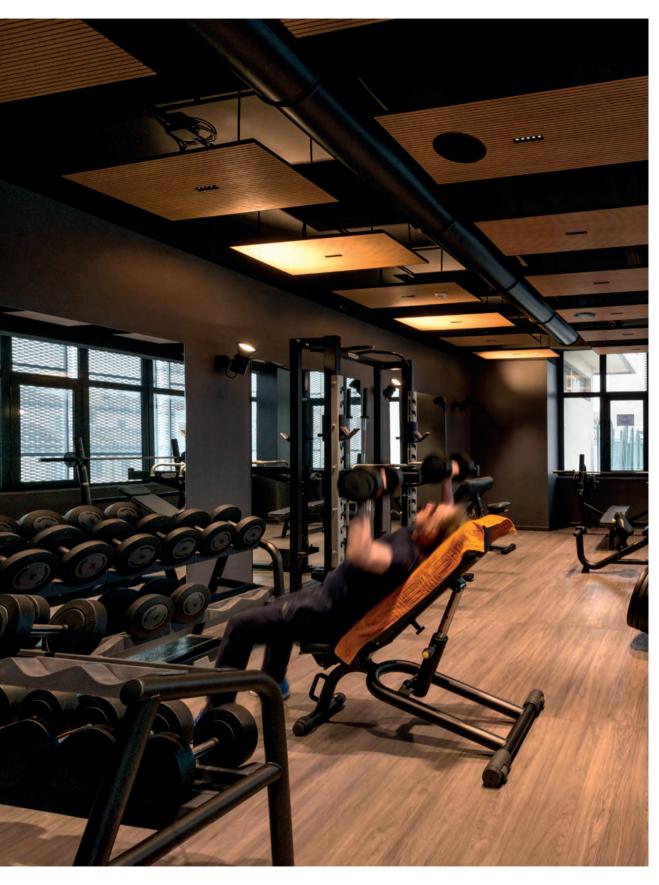
















CANOTTIERI OLONA 1894, MILANO. UN PROGETTO DI LOMBARDINI22.

Allenamento outdoor 365 giorni all'anno Uno spazio ad hoc realizzato all'interno di una pergola bioclimatica Corradi

Uno dei plus di Canottieri Olona 1894 è rappresentato dalla nuova area di allenamento neuroreattivo allestita all'interno di una pergola bioclimatica Corradi con attrezzature complete e soluzioni di allenamento per il "Neuroreactive Training" nei settori dell'high performance, della riabilitazione sportiva, del fitness e del benessere.

Il layout e le attrezzature scelte in fase di progettazione consentono di svolgere attività di allenamento sia personali che in piccoli gruppi. Allenamenti propriocettivi, cognitivi e neurofunzionali con l'aggiunta di aree di riscaldamento e condizionamento. Grazie alla pergola bioclimatica di Corradi, lo spazio di allenamento si trasforma da interno ad esterno in pochi secondi tramite l'apertura del tetto a lamelle e delle chiusure verticali, ed è utilizzabile 24 ore su 24, tutto l'anno, con qualsiasi condizione climatica. La pergola bioclimatica installata è Imago®, il progetto Corradi nato da una visione inedita dello spazio esterno rispetto al suo utilizzo, a ciò che vi accade, a ciò che si può immaginare di fare.

Imago® è una soluzione a lamelle orientabili fino a 135°, autosufficiente per dettagli costruttivi: pedana, pilastri, travi in piena continuità architettonica tra loro. Il design spinto all'estrema pulizia.

I pilastri sono stati concepiti per ospitare sia un pluviale che indirizza il deflusso dell'acqua sia le guide laterali degli screen. I pilastri possono inoltre integrare prese elettriche e connessioni usb.

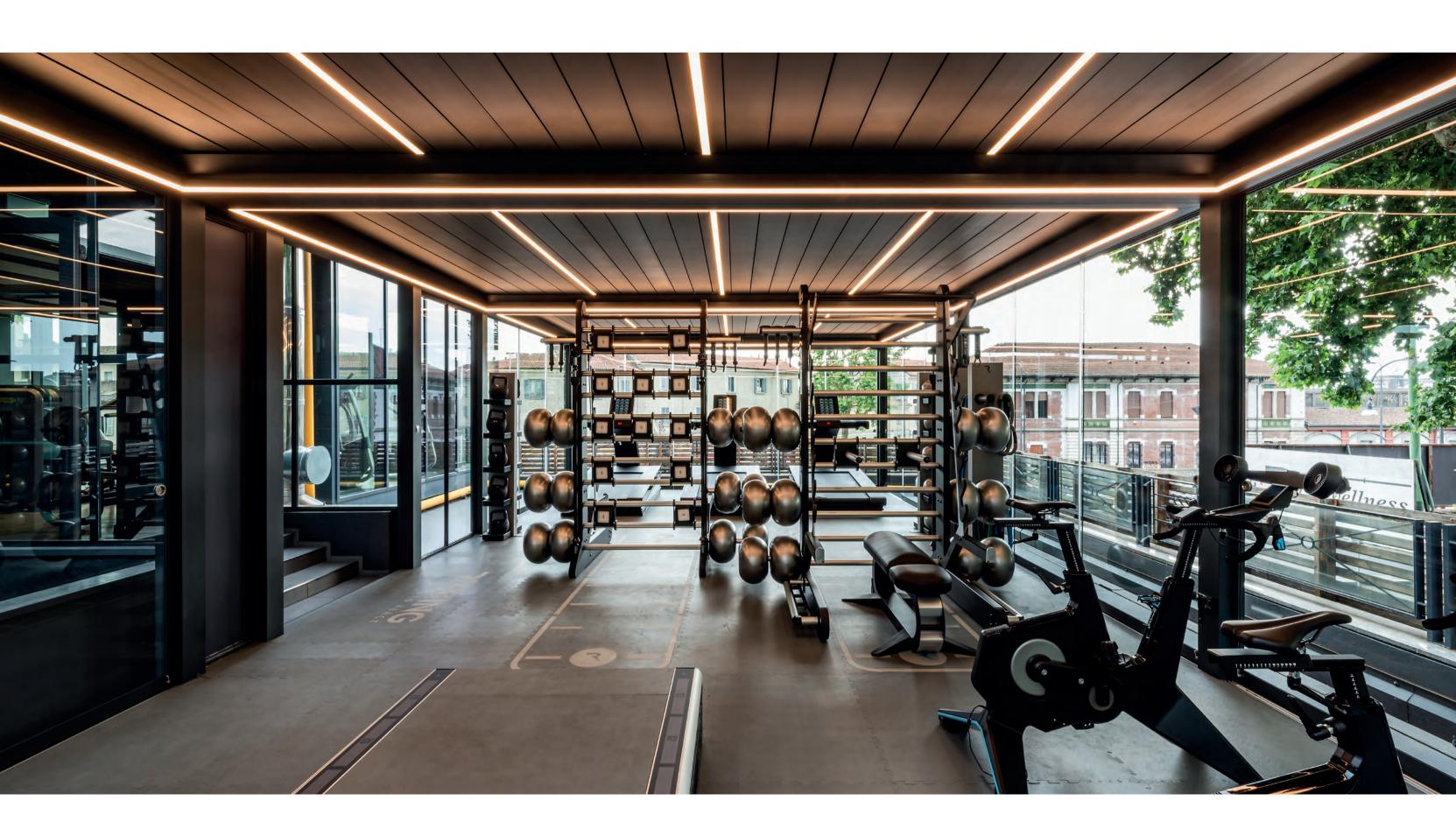
Le lamelle sono piatte e in grado di accogliere luce

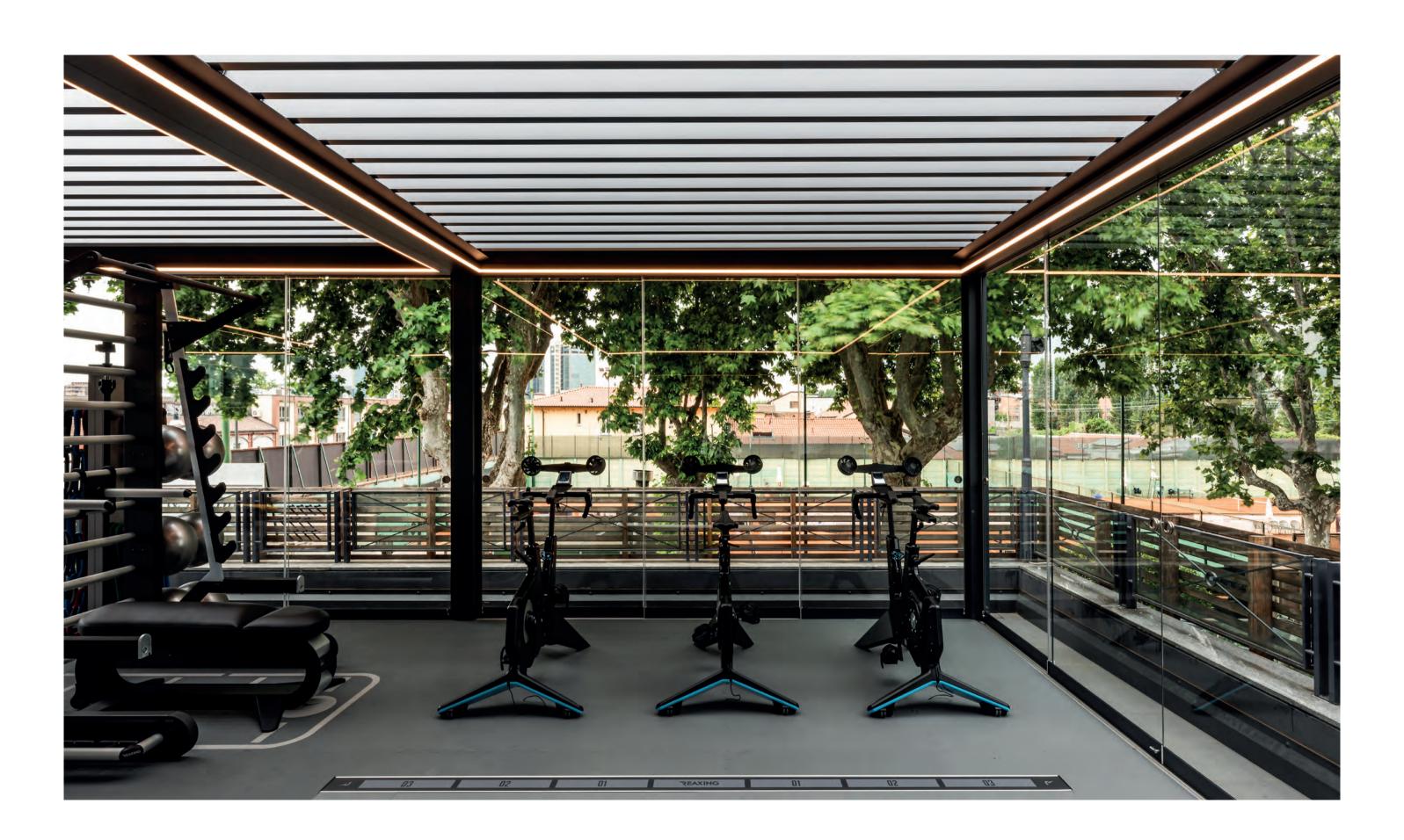
led dimmerabili, perfettamente centrate rispetto alla larghezza della lama.

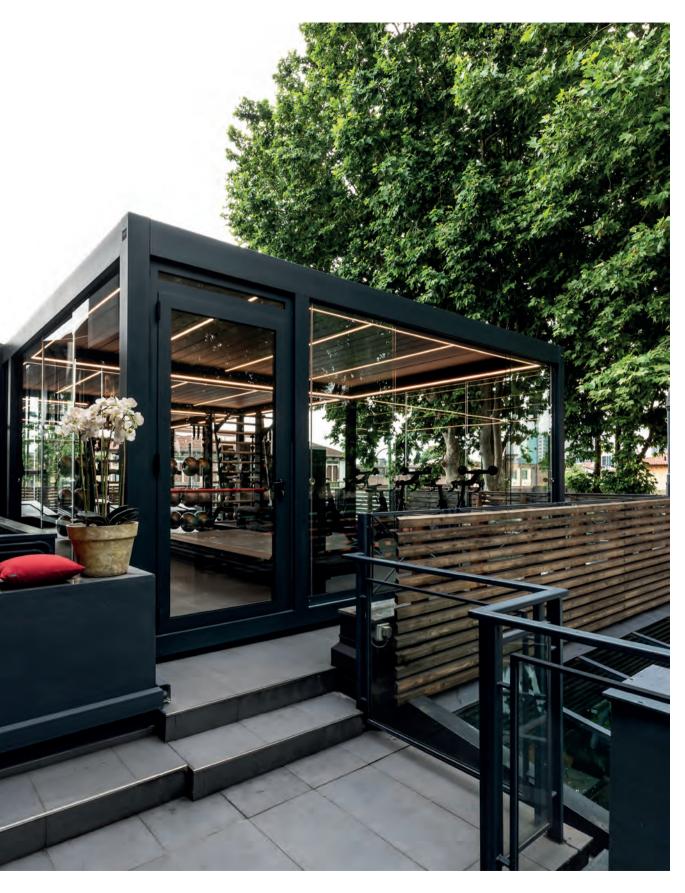
La gronda dà la possibilità di integrare luci led su tutto il perimetro interno e creare un sistema di illuminazione modulabile, efficace e piacevole.

La particolare geometria di travi e pilastri fa sì che la pelle esterna di Imago® possa essere di colore completamente diverso da quella interna, per un effetto bicolor originale e accogliente.

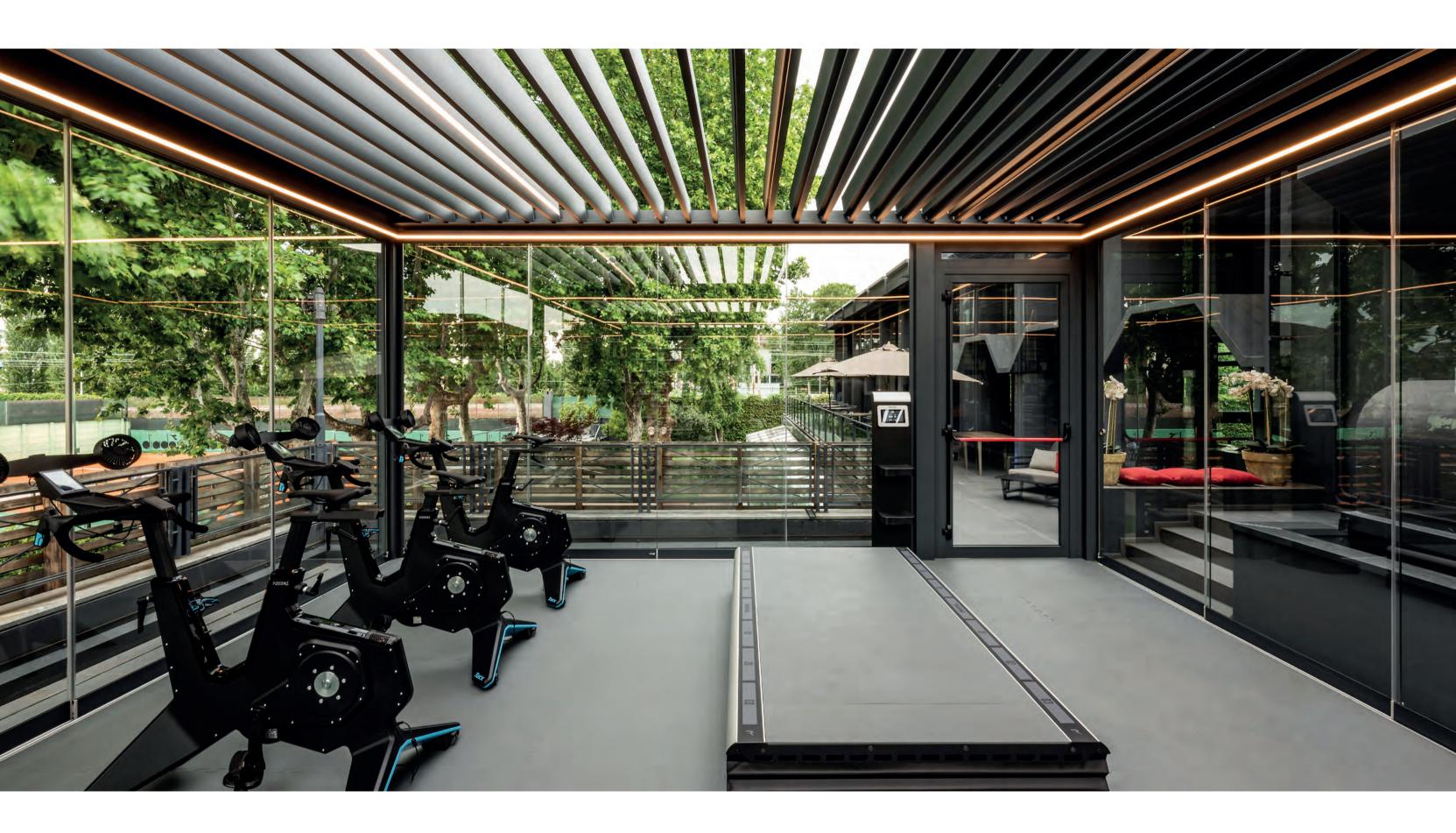
Le versioni di Imago® installate che ampliano gli spazi di Canottieri Olona sono due: una struttura a 3 moduli autoportante e una struttura a 2 moduli addossata a parete. Entrambe sono di colore RAL 7016 Texture Grigio scuro, la chiusura avviene con vetrate scorrevoli MyGlass e screen verticali in tessuto filtrante Swing Magiko B, con luci Led nelle lamelle e pedana domino. La rotazione delle lamelle crea un ambiente particolarmente confortevole in tutte le stagioni, poiché a seconda dell'inclinazione è possibile controllare luce solare e grado di ventilazione naturale nell'ambiente sottostante, regolando quindi la temperatura. Massimi livelli di comfort per un'esperienza di allenamento unica.



















Canottieri Olona 1894, Milano. Un progetto di Lombardini22.

Platform Tell the Project è una Nuova Collana Editoriale ideata da Angelo Dadda. Un sistema di comunicazione semplice e intuitivo, ideato per la promozione degli studi di architettura attraverso il racconto emozionale di uno dei loro migliori progetti realizzati o più semplicemente del più recente. Tutti i prodotti editoriali che compongono la collana Tell the Project (cartacei, digitali o video) sono ideati e prodotti per essere presentati e distribuiti, a un target più vasto (consumer) o più mirato (trade), secondo le strategie dello studio di architettura protagonista oppure attraverso il sistema digitale integrato (cross action) di strumenti di comunicazione del Network della rivista Platform Architecture and Design. Per garantire massima riconoscibilità e facilità nella comunicazione lo stile grafico e il formato di stampa o di postproduzione rimangono uguali per tutti i prodotti della collana. Ogni progetto raccontato ha un suo colore guida specifico (copertina e titolo) che viene definito con lo studio di architettura. Possono invece cambiare, a seconda della tipologia di progetto o per specifiche necessità dello studio di architettura, il numero di pagine (fogliazione) la tipologia di confezione della copertina (hard, soft, olandese) e i contributi testuali (introduzioni, prefazioni, testi critici, descrizione progetto, traduzioni in varie lingue).

DIRETTORE CREATIVO

Angelo Dadda

ACTING DIRECTOR
Simona Finessi

PROJECT MANAGER
Alessia Dondolini

PROGETTO GRAFICO
Angelo Dadda

EDITING TESTI

Daniela Garbillo

GRAPHIC DESIGN
Paolo Veirana

FOTOGRAFIE
Vito Corvasce
Archivio Lombardini22

STAMPA Geca Srl

REALIZZATO GRAZIE AL CONTRIBUTO DI



PLATFORM NETWORK SRL © 2023





